



Istituzione "Le Mura" di Grosseto

Via Mazzini, 99 – 58100 Grosseto

tel. 0564.488080/081/83/84

Partita IVA e C.F. 0161830533

E mail lemura@comune.grosseto.it

PEC: istituzionelemura@postacert.toscana.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N° 10 del 01/08/2023

OGGETTO: PROGETTO PNRR – PINQUA “INTERVENTO DI RESTAURO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PARTE DEL SISTEMA DEI BASTIONI – BASTIONE FORTEZZA – CASSERO SENESE” - APPROVAZIONE OSSERVAZIONI.

L'anno 2023 il giorno martedì del mese di Agosto alle ore 12:00 presso gli uffici amministrativi dell'Istituzione "Le Mura", Via Mazzini n. 99, Grosseto, si è riunito, convocato ai sensi dell'art. 12 del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione C.C. n. 59 del 20/04/2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione "Le Mura", nelle persone dei Signori:

Nome	P	A
CAPITANI ALESSANDRO	x	
MAGGI FRANCESCA	x	
RELLI CONCETTA	x	
MAZZOLAI GUENDALINA	x	
CARPENETTI FRANCESCA	x	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Presiede l'adunanza il Presidente CDAAvv. Alessandro Capitani;

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che l'Istituzione "Le Mura" è organismo strumentale del Comune di Grosseto costituito con Deliberazione C.C. n. 59/2017 ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, assegnataria del complesso monumentale delle mura medicee cittadine, giusta Deliberazione Giunta Comunale n. 489/2017 e successiva n. 401/2018;

Che con nota prot. n. 99626/2023 con la quale è indetta una Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 14bis L. 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona, in merito al progetto PNRR – PINQUA "Intervento di restauro, rifunzionizzazione e valorizzazione di

parte del sistema dei Bastioni – Bastione Fortezza – Cassero Senese” e sono richieste eventuali osservazioni in merito al progetto medesimo;

Visto il progetto definitivo degli interventi in oggetto e, constatato che l’Istituzione “Le Mura” non ha avuto, nella fase di progettazione, contatti costanti e diretti né con i progettisti né con il Settore Sviluppo Infrastrutturale, nonostante sia proprio l’Istituzione “Le Mura” che, stante l’esperienza maturata negli anni, ha la maggiore cognizione delle tipologie di eventi che si svolgono presso la struttura, delle criticità nell’organizzazione degli eventi stessi, dei relativi costi e del flusso di visitatori, si ritiene che questo organismo debba avere un ruolo attivo nella definizione degli interventi;

Considerato quanto sopra si rileva che alcune ipotesi espresse nel progetto meritano di essere verificate, implementare o addirittura non realizzate;

Dato atto che l’Istituzione “Le Mura”, in merito al progetto di cui sopra e sulla base della propria esperienza nella gestione del monumento, ha prodotto alcune riflessioni, di seguito descritte:

- come già rappresentato in un incontro avuto con il Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale, esigenza fondamentale e strategica è la realizzazione di un impianto tecnologico avanzato per la copertura dell’area spettacoli della Fortezza, significando che, in mancanza di ciò, l’area è eccessivamente soggetta a fenomeni atmosferici e ciò impedisce la programmazione e realizzazione di eventi per molti mesi nel corso dell’anno, anche alla luce delle attuali mutazioni climatiche; tale struttura consentirebbe, non solo una maggiore fruizione dell’intero baluardo, ma potrebbe garantire un ritorno economico, in particolare perché lo spazio potrebbe essere affittato per esposizioni, mercatini, catering di matrimoni ed altri innumerevoli eventi a pagamento;

- Ipotesi progettuale relativa al punto di ristoro sito all’interno delle casette cinquecentesche: la localizzazione del bar/cucina potrebbe rimanere la medesima, ma necessita sicuramente anche di ulteriori spazi interni costituiti dalla sala adiacente (ove è presente la grata di ferro), nonché dell’ulteriore spazio tra l’ascensore e l’accesso ai servizi igienici; ciò anche al fine di ottemperare alle vigenti norme in materia di sicurezza e sorvegliabilità dei pubblici esercizi che prevedono un uso esclusivo/riservato dei bagni per il bar/ristorante. Tutto ciò è comprovato, su base esperienziale, dal fatto che un pubblico esercizio privato degli spazi sopradetti, non è in grado di sostenersi economicamente. La considerazione dell’Istituzione “Le Mura” è che la prevista micro sala conferenze (20-25 posti) non abbia alcuna ragione di essere, sia per l’esiguità della capienza che per i motivi di cui sopra; mentre l’attuale sala conferenze posta al primo piano delle casette cinquecentesche, pur nell’ambito di un complessivo nuovo allestimento museale e polivalente, merita di mantenere le attuali funzioni, ovviamente con un allestimento tecnologico ad hoc, in quanto il numero delle sedute attualmente consentito (circa 70/80 persone) costituisce un numero adeguato alle richieste che normalmente pervengono all’Istituzione, prova ne sono le numerose utilizzazioni nel corso dell’anno, che costituiscono una fonte non secondaria di introiti,

- In merito all’allestimento tecnologico, si ritiene più opportuna la predisposizione di un allestimento di base implementabile di volta in volta in base alle diverse esigenze, fortemente ridotto nei costi, e che non crei un ingombro tale da pregiudicare altre attività. Si parla cioè di un “contenitore vuoto” da riempire di volta in volta in base alle diverse attività;

- Si rileva la necessità di un risanamento generale della sala della fuciliera, sita lungo il percorso di accesso alla sala matrimoni;

- Si ritiene inoltre necessario predisporre un accesso all’angolo che si trova alla base del Cassero e visibile dai camminamenti superiori, in quanto è costantemente oggetto di proliferazione di piante infestanti, con difficoltà ad accedervi per la pulizia ed il taglio delle piante; si propone la realizzazione di una scala di sicurezza oppure la riapertura di una delle porte tamponate presenti sulla struttura;

- In merito poi al pratone, da una disamina del progetto si evince la previsione del solo ripristino delle quote delle sagome dei rampari e del Cavaliere oltre ad operazioni di inerbamento. In considerazione dell'ampiezza e del potenziale dell'area in questione, si ritiene che possa divenire un'attrattiva permanente per i cittadini ed i turisti prevedendo, ad esempio, la realizzazione di un labirinto vegetale con essenze arboree compatibili, atto a catalizzare l'interesse del pubblico e tale da giustificare un aumento del costo del biglietto di ingresso alla Fortezza;
- Si rileva inoltre la presenza di crepe importanti sulla loggia/corridoio fiancheggiante l'area eventi, di cui non vi è menzione alcuna nel progetto, ma che necessita di interventi di risanamento;
- Si evidenzia inoltre l'opportunità di prevedere una cartellonistica esplicativa da installare in punti strategici della Fortezza, che contenga anche alcuni cenni storici;
- Nell'ambito del rifacimento degli infissi previsto dal progetto, si segnalano, quali infissi maggiormente ammalorati, la Porta di S. Lucia, l'affaccio sulla cisterna sito nella sala matrimoni e le finestre della sala adiacente alla sala conferenze al primo piano delle casette cinquecentesche;
- Nel progetto definitivo in questione sono previsti interventi di abbattimento delle barriere architettoniche atti a favorire l'accessibilità della sala matrimoni; questa Istituzione ha però già predisposto un progetto avente la medesima finalità, per il quale ha richiesto ed ottenuto un finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze pari ad € 15.000. Analogamente, anche per quanto riguarda il risanamento del palco sito nell'area spettacoli, si evidenzia che tale intervento è già stato effettuato da questa Istituzione con un costo di circa 20.000 euro. Pertanto si rileva che i suddetti interventi possano essere rimossi dal progetto con una economia di circa 35.000 euro che potrebbero essere destinate ad alcuni degli interventi sopra richiesti;

Considerato quanto sopra, si ritiene necessario inoltrare le suddette osservazioni al Settore Sviluppo Infrastrutturale affinché vengano recepite in fase di progettazione esecutiva;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 12/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025, in cui è inserita l'Istituzione Le Mura;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 21/02/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025 del Comune di Grosseto, in cui è inserita l'Istituzione "Le Mura";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 28/07/2022 con la quale è stato approvato il DUP 2023-2025;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 29/12/2022 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 29/05/2023 con la quale il Comune di Grosseto ha approvato il bilancio di previsione dell'Istituzione "Le Mura" 2023-2025;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 29/05/2023, con la quale il Comune di Grosseto ha approvato il Piano Programma dell'Istituzione "Le Mura" 2023-2025;

Visto il D.Lgs. 25/05/2016 n. 97 'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche';

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell’art. 49 comma 1) del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, conservati agli atti della presente delibera;

Preso atto della Disposizione Dirigenziale n. 17 del 11.01.2022 e successiva Disposizione Dirigenziale n. 282 del 31/03/2022;

Visto il Regolamento dell'Istituzione “Le Mura”;

Con n. 5 voti favorevoli su n. 5 presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di approvare** le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di inoltrare** al Settore Sviluppo Infrastrutturale le osservazioni illustrate in premessa in merito al progetto PNRR – PINQUA “Intervento di restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di parte del sistema dei Bastioni – Bastione Fortezza – Cassero Senese”, ad oggi di livello definitivo, affinché vengano recepite in sede di progettazione esecutiva;

Con separata votazione, espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato, all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente CDA
Avv. Alessandro Capitani

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Responsabile Amministrativo
Arturo Bernardini